



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 297	di data 14/08/24

Oggetto: PROGETTO SPECIALE DI TELEASSISTENZA PER SOGGETTI DEBOLI. PARTECIPAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE DI TRENTO AL PROGETTO FRA CROCE ROSSA ITALIANA E BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamati i valori ed i principi fondamentali dello Statuto del Comune di Trento, approvato per la prima volta e da ultimo modificato con deliberazioni del Consiglio comunale 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91, da attuare anche favorendo la valorizzazione del ruolo degli anziani, la loro cura ed assistenza, l'effettivo esercizio del diritto alla salute e alla sicurezza sociale, concorrendo ad assicurare le iniziative di prevenzione, nonché l'efficienza dei servizi socio-sanitari;

viste le Linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione del Consiglio comunale 11.12.2020 n. 159 e che delineano un'amministrazione comunale con il compito di disegnare le nuove strategie di welfare con competenze e dialogo costruttivo per saper co-progettare, anche con il privato sociale, servizi innovativi sempre più adeguati e aderenti ai bisogni. Uno degli obiettivi strategici diviene la costruzione di un modello di welfare dinamico, ovvero capace di intercettare i bisogni vecchi e nuovi, di intervenire in maniera efficace laddove è necessario, rimodulando le proprie risposte a seconda delle esigenze contingenti per una più tempestiva presa in carico degli anziani fragili, come previsto dal modulo organizzativo Spazio Argento;

rilevato che nel Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026, ovvero lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112 e 19 giugno 2024 n. 72, le finalità indicate nell'Area strategica Siamo Comunità, collegata all'obiettivo strategico Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace, vengono dettagliate in obiettivi operativi volti anche a favorire l'invecchiamento attivo della popolazione e a tutelare le fragilità incrementando i servizi di prossimità, favorendo l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sociosanitari per mantenere l'autonomia della persona anziana;

precisato che nello stato di attuazione degli obiettivi operativi del DUP è indicata l'avvio della sperimentazione di un innovativo strumento di telemedicina che consenta il telesoccorso/assistenza (monitoraggio di parametri vitali, l'assunzione di farmaci, la comunicazione bidirezionale e la geo localizzazione) di persone anziane in condizione di fragilità;

dato atto che il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato e variato dalla Giunta comunale rispettivamente con deliberazione 12 febbraio 2024 n. 36 e 29 luglio 2024 n. 217 delinea, quale obiettivo di performance all'interno dell'obiettivo strategico DUP più sopra richiamato, l'implementazione del Progetto territoriale di Spazio argento e l'efficientamento degli interventi di assistenza domiciliare;

considerato che già il Piano sociale 2014, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 25 giugno 2014 n. 50, negli indirizzi di programmazione per l'area anziani individuava quali priorità la sperimentazione di modalità integrative di aiuto domiciliare;

dato che il modulo organizzativo Spazio argento, previsto dalla L.p. n. 6/1998 (Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità) come modificata dalla L.p. n. 14/2017, incardinato all'interno dei Servizi sociali territoriali, quale snodo di connessione tra cittadini, servizi e percorsi di assistenza, ha la finalità generale di favorire la qualità di vita delle persone anziane, sostenendo condizioni di buona domiciliarità e valorizzando processi di prevenzione e di invecchiamento attivo, anche mediante interventi volti alla riduzione dei rischi in ambito domestico, avvalendosi dell'ausilio di strumentazione tecnologica innovativa;

considerato che in linea con le tendenze che si rilevano a livello nazionale e provinciale, anche nel Territorio Val d'Adige si conferma l'invecchiamento della popolazione con un costante e progressivo aumento delle famiglie unipersonali, in gran parte composte da un solo componente di età pari o superiore a 75 anni;

visto il Progetto speciale di "Teleassistenza per soggetti deboli", proposto il 15 maggio 2024 al Consorzio BIM Adige Trento dalla Croce Rossa italiana – Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige ODV e dalla Croce Rossa Italiana - Comitato di Trento ODV, quale parte operativa e di supporto al progetto in quanto parte della rete associativa di Croce Rossa;

precisato che il progetto proposto muove da una precisa riflessione in merito ai seguenti dati nazionali riferiti alle persone anziane:

- ogni anno, circa il 30% degli anziani è vittima di cadute accidentali domestiche,
- il 50% degli anziani non aderisce correttamente alla terapia farmacologia prescritta,
- circa il 7% delle ospedalizzazioni in Italia, presentano come diagnosi secondaria il problema della disidratazione;

rilevato che il progetto mira a sperimentare – per la prima volta sul territorio della Provincia di Trento – l'utilizzo di strumenti avanzati e innovativi di telemedicina, va nella direzione di garantire un supporto concreto agli utenti con un grado di autosufficienza non completo ed ha l'ambizione di restituire contemporaneamente alle famiglie serenità e tranquillità;

dato atto che l'iniziativa proposta, in via sperimentale, si incentra sul Comune di Trento, e in base agli esiti della sperimentazione, potrà essere replicata in tutti i restanti territori di competenza anche del BIM Adige;

rilevato che il progetto, di durata biennale, permetterà di mettere a disposizione di 34 utenti, identificati dal Servizio Welfare del Comune di Trento, dispositivi che, collegati h 24/7 gg. alla centrale operativa della Croce Rossa, avranno una duplice funzionalità: monitoraggio costante dei principali parametri vitali – pressione, saturazione del sangue, ecc. – e pronto intervento in caso di necessità (es. caduta), con geo localizzazione della persona;

considerato che il Consorzio BIM Adige Trento ha destinato al progetto 50.000,00 euro, cifra che permetterà, nell'ambito della sperimentazione avviata, di garantire ai beneficiari del dispositivo la totale gratuità del servizio;

ritenuto pertanto di favorire la domiciliarità degli anziani, garantendo loro dei servizi che permettano di viverla in sicurezza e confort, quale obiettivo centrale strategico in un'ottica di collaborazione nel cercare di costruire un welfare che sempre più sia capace di rispondere ai bisogni delle persone, in particolari di quelle più fragili;

ritenuto che si tratta di una preziosa opportunità per quelle persone che vivono sole, in possesso ancora di alcune autonomie, ma che possono trarre beneficio da un costante monitoraggio (perché, ad esempio, a rischio di caduta, per la necessità di monitorare i parametri vitali o di un aiuto nel ricordare l'assunzione di farmaci...), dando così loro la possibilità di vivere al

proprio domicilio, ritardando la necessità di interventi e servizi più massicci, e infondendo loro un maggiore senso di sicurezza all'interno delle proprie mura domestiche. Si tratta quindi di uno strumento ulteriore rispetto a quelli già in essere per perseguire la domiciliarità, diversificando l'offerta all'interno della filiera dei servizi, in un'ottica di prevenzione e di supporto ai familiari caregivers, in linea con le funzioni del modello organizzativo di Spazio argento.

rilevato il forte interesse per la sperimentazione del presidio di teleassistenza sottolineato dal fatto che, in questa epoca dove l'invecchiamento della popolazione porta a dover individuare nuove forme di sostegno alla popolazione anziana, risultano fondamentali le esperienze di innovazione sviluppate anche attraverso gli strumenti della telemedicina;

atteso la particolare importanza attribuita al monitoraggio della sperimentazione innovativa, i cui dati potranno dare importanti riscontri per valutare l'efficacia del progetto e, in base agli esiti, quale sviluppo potrà avere nel futuro;

vista la convenzione per la realizzazione del Progetto speciale "Teleassistenza per soggetti deboli" con allegata proposta progettuale, di cui all'Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente che, firmato dalla sottoscritta, ne forma parte integrante ed essenziale sottoscritta in forma digitale in data 19 giugno 2024 fra i legali rappresentanti del Consorzio BIM Adige Trento e del Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige;

dato atto che il Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con la sottoscrizione della convenzione si è impegnato a realizzare il Progetto "Teleassistenza per soggetti deboli" secondo i tempi, i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale e nel rispetto della convenzione;

dato atto che la convenzione ha una durata compresa tra la data di sottoscrizione e il 31.08.2026 e comunque per 24 mesi di sperimentazione del sistema di teleassistenza;

vista la bozza di accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 di cui all'Allegato n. 2 nel quale si richiama la presente che, firmato dalla sottoscritta, ne forma parte integrante ed essenziale, relativo a Comune e Croce Rossa quali partner di un Progetto con sperimentazione, nell'ambito di servizi sociali erogati dal Comune, di dispositivi medici per il monitoraggio a distanza di persone con necessità di supporto permanente ed il collegamento di tali dispositivi con la piattaforma gestionale e con la centrale di risposta della Croce Rossa, con una specifica ripartizione delle attività progettuali, tale determinare in modo trasparente, mediante un Accordo interno, le finalità e le modalità del trattamento, nonché le rispettive responsabilità in merito agli obblighi e all'osservanza della normativa vigente in materia di trattamento di dati personali;

vista la bozza di informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato n. 3 nel quale si richiama la presente che, firmato dalla sottoscritta, ne forma parte integrante ed essenziale da fornire alle persone interessate dal Progetto speciale di "Tele assistenza per soggetti deboli";

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n.112 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.p. 13/2007 e il relativo regolamento di esecuzione;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29/12/2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale

d e t e r m i n a

1. di prendere atto dei contenuti della convenzione per la realizzazione del Progetto speciale “Teleassistenza per soggetti deboli” con allegata proposta progettuale, di cui all'Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente che, firmato dalla sottoscritta, ne forma parte integrante ed essenziale sottoscritta in forma digitale in data 19 giugno 2024 fra i legali rappresentanti del Consorzio BIM Adige Trento e del Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige;
2. di aderire alla progettualità nei termini ivi indicati ed esposti in premessa;
3. di approvare la bozza di accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 di cui all'Allegato n. 2 nel quale si richiama la presente che, firmato dalla sottoscritta, ne forma parte integrante ed essenziale relativo al Progetto speciale di “Teleassistenza per soggetti deboli”, fra Comune e Croce Rossa quali partner del Progetto il quale prevede la sperimentazione, nell'ambito di servizi sociali erogati dal Comune, di dispositivi medici per il monitoraggio a distanza di persone con necessità di supporto permanente ed il collegamento di tali dispositivi con la piattaforma

- gestionale e con la centrale di risposta della Croce Rossa con una specifica ripartizione delle attività progettuali, tale determinare in modo trasparente, mediante un accordo interno, le finalità e le modalità del trattamento, nonché le rispettive responsabilità in merito agli obblighi e all'osservanza della normativa vigente in materia di trattamento di dati personali;
4. di dare atto che l'accordo di contitolarità di cui al punto precedente verrà firmato dai legali rappresentanti dei due enti;
 5. di approvare la bozza di informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato n. 3 nel quale si richiama la presente che, firmato dalla sottoscritta, ne forma parte integrante ed essenziale da fornire alle persone interessate dal Progetto speciale di "Teleassistenza per soggetti deboli";
 3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
 4. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1 Convenzione con proposta progettuale

Allegato n. 2 Accordo di contitolarità

Allegato n. 3 Informativa

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 14/08/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 297	di data 14/08/24

Oggetto: PROGETTO SPECIALE DI TELEASSISTENZA PER SOGGETTI DEBOLI. PARTECIPAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE DI TRENTO AL PROGETTO FRA CROCE ROSSA ITALIANA E BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 21 agosto 2024